

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Panigai Girolamo
Data	7/5/1613	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	San Vito nel Friuli
Incipit	Io, ch'alla pace tutto son dedito, hora in questa improvvisa		
Contenuto	L'improvviso movimento di eserciti in Italia spinge Rinaldi a preoccuparsi per gli amici, minacciati da crudeltà, rovine e morte. Durante questi orribili avvenimenti egli non fa altro che pregare Dio perché porti la pace. Si rammarica di non poter rivedere Panigai fino a novembre e lamenta la mancanza di notizie da parte del fratello [Giovanni Vincenzo od Orazio Panigai].		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 227		
Compilatore	Chiesa Federica		
